



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S' AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL' AMBIENTE

Comitato Regionale Faunistico

## VERBALE n° 6 del 30 luglio 2015

In data 30 luglio 2015 alle ore 15,00 il Comitato Regionale Faunistico si è riunito, in seconda convocazione, nei locali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, via Roma n. 80 Cagliari.

Il Comitato è stato regolarmente convocato con nota n° 2188/Gab del 24/07/2015.

<b>Presenti</b>		<b>Assenti</b>	
Spano Donatella E.I.	Presidente	Floris Ignazio	Esperto Consiglio Reg.le
Brugnone Davide	Ass. della Difesa dell'Ambiente	Spano Antonio	Provincia di Olbia Tempio
Masnata Carlo *	Direttore Generale del CFVA		
Porcu Gianquirico	Ass. Agricoltura Rif. Agro-pastorale		
Piras Mario Salv.	Ass. alla Sanità		
Scandura Massimo	Esperto Consiglio Reg.le		
Cois Anna	Provincia di Cagliari		
Putzulu Palmiro	Provincia di Carbonia Iglesias		
Fanari Ugo	Provincia Medio Campidano		
Menne Luisella	Provincia di Nuoro		
Sanna Nicola	Provincia dell'Ogliastra		
Alberto Cherchi	Provincia di Oristano		
Zara Antonio	Provincia di Sassari		
Sciarra Franco	Federazione Italiana della Caccia		
Cuccu Bonifacio	Unione Cacciatori di Sardegna		
Pisanu Marco Efisio	Caccia Pesca Ambiente		
Secci Antonello	W.W.F.		
Fiori Paolo	Amici della Terra		
Spiga Giampaolo	ENPA		
Girasole Giovanni	Federazione Regionale Coldiretti		
Puggioni Mario Andrea	Confagricoltura		
Busia Gavino Angelo	Conf. Italiana Agricoltori		
Pinna Giovannino **	Associazione R. Allevatori		
Grassi Elio	Ente Nazionale Cinofilia Italiana		
<b>Totale presenti n°</b>	<b>24</b>	<b>Totale assenti</b>	<b>2</b>

\* Il Direttore Generale del CFVA, con nota n. 51286, ha delegato il Dott. Carlo Masnata a sostituirlo.

\*\* Prende parte ai lavori del Comitato dalle ore 16,35.

Il Componente Ignazio Floris ha comunicato le proprie dimissioni con la nota acquisita al protocollo generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con il n. 13824 del 22/06/2015.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Comitato Regionale Faunistico

Partecipano alla riunione il Dr. Franco Corosu, Capo di gabinetto dell'Assessore, la Dott.ssa Paola Zinzula Direttore Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e la Dott.ssa Maria Ledda Direttore del Servizio Tutela della natura e delle politiche forestali.

Su richiesta dell'Assessore all'apertura dei lavori assiste la Dott.ssa Giulia Clarkson addetto stampa della Regione.

Funge da Segretario il funzionario dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Francesco Garau.

### ORDINE DEL GIORNO

1. Calendario venatorio 2015/2016
2. Pianificazione venatoria
3. Piano di controllo cinghiali Prov. Olbia Tempio (Buddusò)
4. Varie ed eventuali

A conclusione della seduta seguirà una comunicazione dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste Suina in Sardegna.

Viene consegnata ai presenti una cartellina contenente l'elenco delle pratiche da esaminare relative al punto 2) all'odg e le schede relative all'acquisizione dei dati anagrafici dei componenti e all'utilizzo del mezzo di trasporto.

Il **Presidente**, accertata la presenza del numero legale in seconda convocazione saluta i presenti e dichiara aperta la seduta.

Il **Segretario** informa che si procederà alla registrazione audio della seduta che verrà utilizzata esclusivamente per la redazione del verbale.

#### 1. Calendario venatorio 2015/2016

**Pisanu** chiede al Presidente se, prima di dare inizio alla discussione degli argomenti posti all'odg., acconsenta ad incontrare una delegazione dei capi caccia della Sardegna.

Il **Presidente** rivolgendosi al Comitato si dichiara disponibile ad incontrare i rappresentanti dei cacciatori.

La seduta viene sospesa alle ore 15,30.

Alle ore 15,50 si riprendono i lavori del Comitato.

**Busia** chiede se sia possibile invertire l'odg ed acquisire prima la comunicazione dell'Unità di Progetto per l'eradicazione della peste Suina in Sardegna.

Il **Presidente** comunica che tale richiesta non può essere accolta in quanto al momento non è presente il responsabile dell'Unità di Progetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### **Comitato Regionale Faunistico**

Il **Presidente** passa quindi all'esame del 1° punto all'odg. e invita il Dr. Brugnone a dare lettura del parere dell'Ispra, già trasmesso a tutti i componenti unitamente alla nota di convocazione.

**Brugnone** da lettura del parere trasmesso dall'Ispra con la nota n. 32237 del 21.07.2015.

Il **Presidente** propone che vengano esaminati i punti sui quali l'Ispra ha formulato osservazioni, affinché il Comitato si esprima se adeguarsi o se confermare quanto già deliberato.

**Pisanu** ritiene che debba essere riconfermato in toto il Calendario già approvato dal Comitato nella seduta del 09.07.2015.

**Zinzula** fa presente al signor Pisanu che se sta effettuando la registrazione della seduta, ciò non è previsto dal Regolamento.

**Pisanu** conferma che sta registrando e dichiara che *"se state registrando voi registro anch'io"*.

Il **Presidente** invita il signor Pisanu a spegnere il registratore.

**Pisanu** rappresenta allora che nemmeno gli Uffici dovrebbero effettuare la registrazione.

Il **Presidente**, al fine di ristabilire un clima sereno e collaborativo suggerisce di non effettuare alcuna registrazione.

**Sciarra** ritiene che la registrazione, come supporto alla stesura del verbale, debba essere consentita, in particolare per avere certezza sul computo dei voti durante le votazioni. Per quanto attiene al parere Ispra, lo si dovrebbe rigettare in toto in quanto il Comitato si è già espresso su un determinato Calendario. Occorre certamente in caso di difformità al parere Ispra motivare punto per punto le scelte del Comitato, così come era stato fatto due anni fa.

**Secci**, anche a nome delle altre associazioni ambientaliste, ritiene che il Calendario debba essere adeguato a quello adottato nella scorsa stagione venatoria. Ricorda tuttavia che tre anni fa, proprio perché venne consentita la caccia ai tordi sino al 31 gennaio in difformità al parere Ispra, il Consiglio di Stato sospese il calendario nel mese di gennaio.

Il **Segretario** fa un excursus dei calendari emanati negli ultimi anni.

**Brugnone** dichiara che l'Ispra raccomanda che la caccia alla tortora venga consentita nel mese di settembre per un massimo di tre giornate. Lo stesso ISPRA suggerisce, per le altre specie, che l'attività venatoria abbia inizio dal 1° di ottobre. Una soluzione può essere, fermo restando la pre apertura alla tortora nei giorni 3 e 6 settembre, che l'apertura generale abbia inizio dal 27 settembre, in quanto detta settimana rientra a cavallo tra l'ultima di settembre e la prima di ottobre. La proposta può essere quindi di posticipare di una settimana l'apertura generale.

**Pisanu** ribadisce che il calendario è già stato votato e approvato nella seduta precedente.

Alle ore 16,30 **Pisanu**, in disaccordo sull'andamento dei lavori del Comitato, abbandona la seduta.

**Corosu** invita tutti i componenti a tenere un atteggiamento rispettoso del ruolo che il Comitato è tenuto a svolgere. Ognuno può esprimere con serenità il proprio parere fermo restando che le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Comitato Regionale Faunistico

decisioni vengono assunte democraticamente con la maggioranza dei voti senza prevaricazioni per nessuno.

**Brugnone** precisa che la richiesta dell'Ispra di posticipare l'apertura generale trova valide motivazioni scientifiche contenute in modo approfondito nella stessa guida Ispra che, per la pernice, ad esempio, "*considera idoneo per la conservazione e la razionale gestione della specie il posticipo dell'apertura della caccia al 1° di ottobre in quanto coincidente con un più completo sviluppo dei giovani, in particolare quelli appartenenti alle covate tardive*". Pertanto, la proposta di posticipare di una settimana dal 20 al 27 settembre l'apertura generale può rappresentare un buon compromesso. Ribadisce comunque che la normativa vigente prevede l'apertura generale a far data dalla terza domenica di settembre.

**Sciarra** dichiara che se adeguatamente motivato, si può mantenere l'apertura del 20 settembre. Occorre ricordare che quello dell'Ispra è solo un parere, peraltro non vincolante.

**Piras** concorda sul fatto che, fatte salve le due giornate di pre apertura per la tortora, l'apertura generale debba iniziare il 27 anziché il 20 settembre.

Il **Presidente**, prima di procedere con le votazioni, chiede al Comitato l'opportunità della registrazione audio della seduta per poter computare adeguatamente i voti favorevoli, contrari e gli astenuti.

Il **Comitato** approva.

Alle ore 16,40 rientra in aula il signor **Pisanu**.

Il **Presidente** propone tre giornate alla tortora nel mese di settembre (2 giornate di pre-apertura più un'altra giornata).

**Scandura** e **Zara**, in armonia con i contenuti della guida ISPRA propongono la pre apertura della caccia alla tortora per tre giornate e l'apertura generale a far data dal 27 settembre.

**Segretario** precisa che la L.R. 23/98 prevede la pre apertura della caccia alla tortora esclusivamente per due giornate.

Si apre una breve discussione alla quale prendono parte diversi componenti Sciarra, Cuccu, Menne, Puggioni, Scandura e Cois.

Il **Presidente**, al termine della discussione chiede ai componenti di esprimersi in merito alla proposta di **caccia alla tortora selvatica, alla posta e senza l'uso del cane, per tre giornate nel mese di settembre così come indicato da ISPRA.**

Votanti	18 Favorevoli	1 Contrari	5 Astenuti
---------	---------------	------------	------------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Comitato Regionale Faunistico

24	Brugnone, Puggioni, Scandura, Cuccu, Pisanu, Porcu, Sciarra, Fiori, Spiga, Secci, Zara, Pinna, Piras, Cherchi, Cois, Menne, Masnata, Presidente	Putzulu	Busia, Fanari, Girasole, Grassi, Sanna
----	---	---------	--

Il Comitato pertanto a maggioranza approva la proposta come di seguito esplicitato: **caccia alla tortora selvatica, alla posta e senza l'uso del cane, per tre giornate nel mese di settembre così come indicato da Ispra.**

Il **Presidente** chiede al Comitato di esprimersi in merito alla scelta delle tre giornate del mese di settembre.

**Brugnone** ricorda che l'ISPRA ha espresso, per alcune specie, un parere sfavorevole all'apertura della caccia al 20 settembre. Ritiene che, se l'orientamento del Comitato è quello di andare incontro alle osservazioni formulate dall'Ispra, la proposta potrebbe essere quella di prevedere la caccia alla tortora selvatica, alla posta e senza l'uso del cane, nelle giornate del 3, 6 e 27 settembre.

**Pisanu** dichiara che le giornate di caccia con le date e i carnieri sono già state votate nella seduta del 9 luglio. Se si rimettono in discussione tali date, comunica la sua intenzione di abbandonare l'aula.

Si apre una breve discussione alla quale prendono parte diversi componenti: **Scandura, Cuccu, Cois** e **Fanari** il quale rappresenta che in Sardegna la tortora è presente al massimo sino alla prima decade di settembre per cui non ha senso prevedere la caccia oltre tale data.

Il **Presidente** al termine della discussione chiede ai componenti di esprimersi in merito alla proposta del rappresentante della Provincia del Medio Campidano (Fanari) di mantenere solo la **pre apertura della caccia alla tortora selvatica, alla posta e senza l'uso del cane, per le giornate del 3 e 6 settembre.**

Votanti	18 Favorevoli	4 Contrari	2 Astenuti
24	Brugnone, Scandura, Busia, Puggioni, Fanari, Girasole, Cuccu, Porcu, Grassi, Sciarra, Zara, Pinna, Piras, Cherchi, Cois, Menne, Masnata, Presidente	Pisanu, Fiori, Spiga, Secci	Sanna, Putzulu

Il Comitato a maggioranza approva la proposta: di pre apertura della **caccia alla tortora selvatica, alla posta e senza l'uso del cane, per le giornate del 3 e 6 settembre.**

**Pisanu** si dichiara contrario perché le date sono già state votate nella seduta del 9 luglio.

Il **Presidente** invita il Dr. Brugnone a proseguire l'esame degli altri punti contenuti nel parere ISPRA.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Comitato Regionale Faunistico

**Brugnone** prosegue illustrando ulteriormente quanto rilevato da ISPRA, secondo il quale l'apertura della caccia alla Pernice sarda, Germano Reale, Alzavola, Codone, Marzaiola, Canapiglia, Fischione, Mestolone, Moriglione, Beccaccino, Gallinella d'acqua, Pavoncella, Frullino, Porciglione, Folaga Allodola, Quaglia e Cesena, dovrebbe avere inizio a partire dal 1° ottobre e non dal 20 settembre. Una proposta di compromesso potrebbe essere di prevedere l'apertura generale il 27 settembre, in quanto detta settimana rientra a cavallo tra l'ultima di settembre e la prima di ottobre.

**Fanari** la giornata di caccia deve essere intesa intera e non come mezza giornata.

**Menne** ricorda che la Provincia di Nuoro da diversi anni si è espressa per una moratoria della caccia alle specie Pernice sarda e Lepre sarda. Fa presente che finché non verrà adottato il Piano faunistico venatorio regionale non è possibile parlare di gestione del territorio. Rappresenta anche che i cacciatori della provincia di Nuoro sono favorevoli all'istituzione degli Ambiti territoriale di caccia. In merito alla votazione sulla pernice sarda e lepre sarda anticipa la propria astensione qualora non si votasse la chiusura.

**Pisanu** manifesta la sua contrarietà sul fatto che i cacciatori siano favorevoli agli Ambiti.

**Brugnone** ricorda che anche l'Ispra per queste due specie, Pernice sarda e Lepre sarda, vincola la caccia all'adozione di piani di prelievo mirati basati sullo status locale delle popolazioni, in assenza dei quali *"la caccia non dovrebbe essere consentita"*.

Il **Presidente** al termine della discussione chiede ai componenti di esprimersi in merito all'**apertura generale** della caccia (posticipazione di una settimana) per tutte le specie **ad iniziare dal 27 settembre, 4 e 11 ottobre per tre mezza giornate.**

Votanti	14 Favorevoli	7 Contrari	3 Astenuti
24	Brugnone, Scandura, Busia, Putzulu, Fiori, Spiga, Secci, Zara, Sanna, Piras, Cherchi, Cois, Masnata, Presidente	Fanari, Cuccu, Porcu, Pisanu, Grassi, Sciarra, Pinna	Puggioni, Girasole, Menne

Il Comitato a maggioranza approva la proposta di posticipare l'**apertura generale** della caccia di una settimana **ad iniziare dal 27 settembre, 4 e 11 ottobre per tre mezza giornate.**

**Pisanu** manifesta il suo disappunto e abbandona la seduta alle ore 17,10.

Anche **Cuccu** alle ore 17,10 abbandona la seduta.

**Puggioni** fa rilevare che si sta esaminando il parere dell'Ispra senza aver deciso prima se si approvi o meno, quindi lo si sta accogliendo a prescindere.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Comitato Regionale Faunistico

**Corosu** fa presente che il parere dell'ISPRA è molto articolato e deve essere esaminato punto per punto, in modo che se il Comitato accoglie il parere dell'Ispra la proposta di calendario va adeguata, se il Comitato si discosta dal parere Ispra, questo va motivato adeguatamente.

**Fanari** ritiene che sarebbe stato opportuno fare una premessa, se accogliere o rigettare il parere dell'Ispra.

**Presidente** dichiara che è già stato rappresentato all'apertura della seduta che si sarebbe discusso e esaminato il parere dell'ISPRA punto per punto ed è quello che si sta facendo. Fa inoltre presente che si è anche detto che se non si recepisce il parere ISPRA occorre motivarlo. Chiede all'Ufficio di verificare, nel rispetto della normativa vigente, cosa si possa mantenere e confermare di quanto già approvato e deliberato dal Comitato in precedenza in merito alle osservazioni formulate dall'ISPRA. Si dichiara dispiaciuta del fatto che alcuni componenti abbiano abbandonato la seduta solo per il fatto che disapprovano il parere dell'ISPRA. Ritiene comunque opportuno discuterne serenamente per poi votare democraticamente, sulla base dei pareri espressi e delle motivazioni fornite dai componenti.

**Girasole** ritiene che le motivazioni fornite dalle associazioni venatorie debbano avere pari dignità delle osservazioni formulate dall'ISPRA.

**Cois** si dichiara favorevole ad esaminare le osservazioni ISPRA punto per punto.

**Masnata** propone di mettere in votazione se accogliere o meno il parere formulato dall'Ispra.

Il **Presidente** al termine della discussione chiede ai componenti di esprimersi su **chi è favorevole ad accogliere il parere dell'ISPRA.**

Votanti	13 Favorevoli	7 Contrari	2 Astenuti
22	Brugnone, Scandura, Putzulu, Fiori, Spiga, Secci, Zara, Piras, Cherchi, Cois, Menne, Masnata, Presidente	Fanari, Girasole Porcu, Grassi, Sciarra, Pinna, Sanna	Puggioni, Busia

Il Comitato a maggioranza si esprime per **accogliere il parere dell'ISPRA.**

**Piras** ritiene corretto che il parere dell'ISPRA venga esaminato punto per punto e che il Comitato si esprima con il proprio voto democraticamente senza minacce o tensioni.

**Pinna** concorda affinché il Comitato prosegua con la votazione punto per punto in quanto per certi aspetti condivide il parere ISPRA ma per altri no.

**Cois** ritiene che l'Ufficio stia procedendo giustamente con l'esame dei vari punti sottolineando gli aspetti non conformi ai dettami di legge.

**Presidente**, considerato che il Comitato si è espresso per accogliere favorevolmente il parere ISPRA, che verrà esaminato punto per punto, propone di riprendere i lavori a partire dalla



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Comitato Regionale Faunistico

votazione precedente e invita i componenti ad esprimersi in merito all'**apertura generale** della caccia **a iniziare dal 27 settembre, 4 e 11 ottobre per tre mezza giornate.**

Votanti	13 Favorevoli	7 Contrari	2 Astenuti
22	Brugnone, Scandura, Putzulu, Fiori, Spiga, Secci, Zara, Piras, Cherchi, Cois, Menne, Masnata, Presidente	Fanari, Girasole Porcu, Grassi, Sciarra, Pinna, Sanna	Busia, Puggioni

Il Comitato a maggioranza approva la proposta di posticipare l'**apertura generale** della caccia di una settimana **a iniziare dal 27 settembre, 4 e 11 ottobre per tre mezza giornate.**

**Presidente** chiede di mettere ai voti la proposta di caccia alle specie **Cornacchia grigia e Ghiandaia** che prevede, fatte salve le prime tre mezza giornate di apertura generale sino alle ore 14.00 dei giorni 27 settembre, 4 e 11 ottobre, **a far data da giovedì 15 ottobre e fino al 31 gennaio** (ad eccezione dei giorni 8, 25 dicembre e 1° gennaio) per tutte le domeniche, giovedì e festivi infrasettimanali. La possibilità di prevedere successivamente le due giornate del 4 e 7 febbraio per le specie **Cornacchia grigia e Ghiandaia**, esclusivamente alla posta e senza l'uso del cane previo parere favorevole preventivo dell'ISPRA.

Votanti	15 Favorevoli	7 Contrari	0 Astenuti
22	Brugnone, Scandura, Busia, Puggioni, Putzulu, Porcu, Sciarra, Zara, Pinna, Piras, Cherchi, Cois, Menne, Masnata, Presidente	Girasole, Fanari, Grassi, Fiori, Secci Spiga, Sanna	

Il Comitato a maggioranza approva la proposta.

**Presidente** chiede di mettere ora ai voti la proposta di caccia alla specie **Colombaccio**, che prevede, **a far data da giovedì 15 ottobre e fino al 31 gennaio** (ad eccezione dei giorni 8, 25 dicembre e 1° gennaio) per tutte le domeniche, giovedì e festivi infrasettimanali anche con l'uso del cane. Mentre le giornate del 4, 7 e 10 febbraio esclusivamente alla posta e senza l'uso del cane. Si procede quindi a votare la proposta

Votanti	18 Favorevoli	3 Contrari	1 Astenuto
22	Brugnone, Scandura, Busia, Putzulu, Porcu, Grassi, Sciarra, Fiori, Spiga Secci, , Zara, Pinna, Piras, Cherchi, Cois, Menne, Masnata, Presidente,	Girasole, Fanari, Sanna	Puggioni,

Il Comitato a maggioranza approva la proposta.

Il Comitato prosegue l'esame del parere ISPRA con la specie **Beccaccia**.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Comitato Regionale Faunistico

Si apre una animata discussione a cui prendono parte diversi componenti.

Al termine della discussione alle ore 17,55 lasciano la seduta i componenti **Fanari e Girasole**.

**Sanna** conferma di aver ricevuto mandato dalla provincia dell'Ogliastra, che rappresenta, di votare la conferma del calendario venatorio adottato nella scorsa seduta.

**Sciarra** propone, con spirito costruttivo, il ricorso alla sovrapposizione della decade per la beccaccia motivandone la chiusura alla seconda decade di gennaio.

**Presidente**, in accoglimento della proposta dell'Avv. Sciarra chiede al Comitato di mettere ai voti la proposta di caccia per la specie **Beccaccia, a far data da giovedì 15 ottobre e fino al 17 gennaio** (ad eccezione dei giorni 8, 25 dicembre e 1° gennaio) per tutte le domeniche, giovedì e festivi infrasettimanali.

Si procede quindi a votare la proposta **per la specie Beccaccia**

Votanti	15 Favorevoli	5 Contrari	0 Astenuti
20	Brugnone, Scandura, Busia, Puggioni, Putzulu, Grassi Porcu, Sciarra, Zara, Pinna, Piras, Cherchi, Cois, Masnata, Presidente	Spiga, Fiori, Secci, Menne, Sanna	

Il Comitato a maggioranza approva la proposta di caccia per la specie **Beccaccia, a far data da giovedì 15 ottobre e fino al 17 gennaio** (ad eccezione dei giorni 8, 25 dicembre e 1° gennaio) per tutte le domeniche, giovedì e festivi infrasettimanali.

Si prosegue l'esame del parere Ispra riguardante gli Anatidi. **Sciarra e Grassi** propongono di sfruttare anche per queste specie la sovrapposizione della decade, dandone al riguardo motivazioni, proponendo la chiusura della caccia al 31 gennaio. **Sciarra** propone inoltre per il **Moriglione**, che venga proposto un carniere di 5 capi giornalieri e 25 stagionali (così come indicato nella relazione del Dr. Sorrenti).

**Secci** si dichiara contrario alla sovra posizione della decade.

**Presidente**, in accoglimento alla proposta formulata chiede al Comitato di esprimersi per la caccia agli **Anatidi** che prevede, fatte salve le prime tre mezze giornate di apertura generale sino alle ore 14.00 dei giorni 27 settembre, 4 e 11 ottobre, **a far data da giovedì 15 ottobre e fino al 31 gennaio** (ad eccezione dei giorni 8, 25 dicembre e 1° gennaio) per tutte le domeniche, giovedì e festivi infrasettimanali.

Si procede quindi a votare la proposta per gli **Anatidi**



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Comitato Regionale Faunistico

Votanti	15 Favorevoli	5 Contrari	0 Astenuti
20	Brugnone, Scandura, Busia, Puggioni, Putzulu, Grassi, Porcu, Sciarra, Zara, Pinna, Piras, Cherchi, Cois, Masnata, Presidente	Spiga, Fiori, Secci, Menne, Sanna	

Il Comitato a maggioranza approva la proposta della caccia agli **Anatidi** che prevede, fatte salve le prime tre mezze giornate di apertura generale sino alle ore 14.00 dei giorni 27 settembre, 4 e 11 ottobre, **a far data da giovedì 15 ottobre e fino al 31 gennaio** (ad eccezione dei giorni 8, 25 dicembre e 1° gennaio) per tutte le domeniche, giovedì e festivi infrasettimanali. Limitatamente al **Moriglione**, un carniere di 5 capi giornalieri e 25 stagionali.

Si prosegue la discussione riguardanti la specie **Quaglia**: l'ISPRA propone la chiusura al 31 ottobre anziché al 31 dicembre. Viene ricordato che la caccia alla quaglia sino al 31 dicembre è disciplinata dalla stessa L. 157/92 pertanto tale previsione appare conforme alla normativa vigente. **Presidente**, chiede al Comitato di esprimersi per la caccia alla **Quaglia**, fatte salve le prime tre mezze giornate di apertura generale sino alle ore 14.00 dei giorni 27 settembre, 4 e 11 ottobre, **a far data da giovedì 15 ottobre e fino al 31 dicembre** (ad eccezione dei giorni 8, 25 dicembre) per tutte le domeniche, giovedì e festivi infrasettimanali

Votanti	17 Favorevoli	3 Contrari	0 Astenuti
20	Brugnone, Scandura, Busia, Puggioni, Putzulu, Grassi, Porcu, Sciarra, Zara, Pinna, Sanna Piras, Cherchi, Cois, Menne, Masnata, Presidente	Spiga, Fiori, Secci	

Il Comitato a maggioranza approva la proposta della caccia alla **Quaglia sino al 31 dicembre**.

Il Comitato prosegue la discussione sul parere dell'ISPRA riguardante i **Tordi**, fatto salvo quanto già stabilito nella scorsa riunione per la **Cesena**.

**Brugnone** rappresenta che le date stabilite dal documento Key Concepts di inizio della migrazione pre nuziale sono:

- per il **Tordo bottaccio** la seconda decade di gennaio e quindi l'attività venatoria dovrebbe essere consentita fino al 10 gennaio; con la sovrapposizione delle decadi (qualora motivata scientificamente) si può arrivare sino al 20 gennaio;
- per il **Tordo sassello** la terza decade di gennaio e quindi l'attività venatoria dovrebbe essere consentita fino al 20 gennaio; con la sovrapposizione delle decadi (qualora motivata scientificamente) si può arrivare sino al 31 gennaio;

L'ISPRA suggerisce prudenzialmente che la caccia a dette specie si fermi al 10 gennaio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Comitato Regionale Faunistico

Ricorda che lo scorso anno per le regioni che avevano previsto un calendario sino al 31 gennaio il Consiglio dei Ministri è ricorso al potere sostitutivo nei confronti delle Regioni, commissariandole. In tale occasione il Ministro dell'Ambiente, su incarico del Consiglio dei Ministri, ha stabilito il termine al 20 gennaio.

**Presidente** ricorda che su questo punto siamo stati sentiti dal Ministro, il quale si è congratulato per aver stabilito nel nostro calendario venatorio la caccia ai tordi non oltre la seconda decade di gennaio.

**Sciarra**, con spirito costruttivo e fornendone motivazioni, propone il ricorso alla sovrapposizione delle decadi per il Tordo bottaccio posticipando in tal modo la chiusura della caccia a questa specie al 17 gennaio. A suo dire il parere Ispra recepito dal Comitato per una chiusura al 10 gennaio viene espresso in modo prudentiale. Precisa ancora di aver ribadito più volte che la posizione principale di Federcaccia e delle altre Associazioni è per la chiusura al 31 gennaio, così come prevedono molte altre Regioni nei propri calendari seppur diffidate lo scorso anno dal Ministro. Federcaccia e altre Associazioni hanno intrapreso azioni in campo nazionale ed internazionale per una revisione delle date stabilite dal documento Key Concept.

**Presidente**, chiede di mettere ai voti la proposta dell'Avv. Sciarra riguardante il **Tordo bottaccio e sassello**, sfruttando, per il Tordo bottaccio il ricorso alla sovrapposizione della decade. Tale proposta prevede, fermo restando l'apertura generale, la caccia al **Tordo bottaccio e Tordo sassello a far data da giovedì 15 ottobre e fino al 17 gennaio 2016** (ad eccezione dei giorni 8, 25 dicembre e 1° gennaio) per tutte le domeniche, giovedì e festivi infrasettimanali.

Votanti	10 Favorevoli	8 Contrari	2 Astenuti
20	Brugnone, Scandura, Busia, Putzulu, Spiga, Sciarra, Piras, Cherchi, Masnata, Presidente	Menne, Cois, Sanna, Grassi, Zara, Secci, Fiori, Pinna	Puggioni, Porcu

Il Comitato a maggioranza approva la proposta Sciarra della caccia al **Tordo bottaccio e Tordo sassello**, fermo restando l'apertura generale delle tre mezze giornate, **a far data da giovedì 15 ottobre e fino al 17 gennaio 2016**.

Il Comitato prosegue l'esame del parere ISPRA relativamente alle altre indicazioni formulate per la caccia alla Pernice Sarda e alla Lepre Sarda.

**Presidente** fa presente che questo punto è già stato votato in precedenza. Il Comitato conferma.

**Presidente** ricorda che il Dr. De Martini responsabile dell'Unità di progetto per l'eradicazione della peste suina in Sardegna illustrerà al Comitato le linee programmatiche dell'Unità di Progetto in merito ai selvatici (3° provvedimento).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Comitato Regionale Faunistico

Segnala inoltre che sono pervenute diverse lamentele sulla possibilità di consentire la caccia al cinghiale con il sistema della battuta anche nelle giornate di giovedì, prima manifestate anche dai capi caccia, che hanno rappresentato l'esistenza di regole non scritte che vanno comunque rispettate. Per cui ritiene opportuno al momento prevedere la caccia con il sistema della battuta solo la domenica. Mentre per la giornata di caccia con il sistema della battuta anche di giovedì ritiene indispensabile un confronto congiunto con l'Unità di Progetto per l'eradicazione della Peste Suina Africana nella quale peraltro fanno parte gli Assessorati competenti (Sanità, Agricoltura e Ambiente) con l'impegno di presentare tali risultanze al prossimo Comitato Regionale Faunistico.

Il **Presidente** chiede al Comitato di esprimersi, in questa fase, per la caccia al **cinghiale** con il sistema della battuta solo la domenica e festivi infrasettimanali, con l'impegno di riunire il Comitato per valutare le risultanze assunte dal su citato tavolo di confronto.

Si passa alla votazione

Votanti	18 Favorevoli	0 Contrari	2 Astenuti
20	Brugnone, Scandura, Putzulu, Porcu, Grassi, Sciarra, Fiori, Spiga, Secci, Pinna, Zara, Sanna, Piras, Cherchi, Cois, Menne, Masnata, Presidente		Busia, Puggioni

Il Comitato a maggioranza approva la proposta di consentire la caccia al cinghiale solo per le giornate di domenica e festivi infrasettimanali.

Alle ore 18,50 **Spiga** lascia la seduta.

Il **Presidente** chiede al Comitato, in assenza di osservazioni, di esprimersi in merito alla conferma:

- dell'Allegato 2) carniere (con l'integrazione riguardante il Moriglione di 5 capi giornalieri e 25 stagionali, prima votato dal Comitato);
- della restante parte del calendario venatorio 2015/2016 così come stabilito dal precedente calendario venatorio approvato con il DADA n. 1 del 28/7/2014;
- delle integrazioni al foglio venatorio già deliberate nella scorsa seduta su proposta del componente Cuccu, riguardanti l'inserimento delle specie Canapiglia e Marzaiola.

Il Presidente chiede al Comitato di esprimersi in tal senso:

Votanti	17 Favorevoli	0 Contrari	2 Astenuti
19	Brugnone, Scandura, Putzulu, Porcu, Grassi, Sciarra, Fiori, Secci, Pinna, Zara, Sanna, Piras, Cherchi, Cois, Menne, Masnata, Presidente		Busia, Puggioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Comitato Regionale Faunistico

Il Comitato a maggioranza approva il canone di cui all'Allegato 2) con la specifica per il Moriglione di 5 capi giornalieri e 25 stagionali, e la restante parte del calendario venatorio 2015/2016 così come stabilito dal precedente calendario venatorio approvato con il DADA n. 1 del 28/7/2014 oltre alle integrazioni al foglio venatorio già deliberate nella seduta precedente riguardanti l'inserimento delle specie Canapiglia e Marzaiola.

Vengono allegati al presente verbale gli Allegati 1) e 2) per farne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 19,05 **Piras** abbandona la seduta.

Il **Presidente** invita il dr. De Martini a voler esporre al Comitato le problematiche inerenti la peste suina africana in Sardegna.

Il dr. **De Martini** fa un riepilogo delle varie fasi che hanno portato alla costituzione dell'Unità di progetto per la peste suina in Sardegna così come stabilito dalla L.R. 34/2014. Ricorda che la Regione Sardegna ha evitato di essere commissariata, ma se non si riesce a debellare la peste suina questo comporta tutta una serie di altri problemi, che riguardano sia quelli sanitari ma soprattutto quelli economici. I Comuni che rientrano all'interno dei macroareali infetti da peste suina nel selvatico sono 185 circa. Ai sensi del D.lvo 54/2004 ricorda che dovrebbe essere vietata la caccia in tutti questi Comuni. Fa inoltre presente che in Sardegna c'è la necessità urgente di diminuire la densità di popolazione dei cinghiali in tutti questi Comuni, altrimenti è necessario adottare delle soluzioni drastiche. Non sarà possibile la caccia vagante. Ci dovrà essere un referente per ogni compagnia di caccia grossa. In questi Comuni potranno andare a caccia solo i cacciatori residenti o in possesso di altri requisiti ai sensi del 3° provvedimento in via di emanazione. I cacciatori dovranno far parte di una compagnia di caccia grossa il cui rappresentante (capo caccia) dovrà partecipare ad un corso di formazione. Si dovrà prevedere un aumento delle giornate di caccia prevedendo anche il giovedì, altrimenti perderemmo di credibilità e non potremmo pretendere di chiedere all'ISPRA di autorizzare l'estensione delle catture e degli abbattimenti anche fuori dal periodo stabilito dal calendario venatorio. Al fine di raggiungere tali risultati il responsabile dell'UdP chiede la massima collaborazione degli allevatori, degli agricoltori ma anche dei cacciatori *“sono certo che con l'impegno di tutti possiamo arginare questo fenomeno, anche per evitare che arrivi qualcuno da fuori per dirci cosa dobbiamo e possiamo fare”*.

Il **Presidente**, al termine dell'esposizione, ringrazia il dr. De Martini e chiede al Comitato se ci sono delle osservazioni a quanto rappresentato.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### **Comitato Regionale Faunistico**

**Pinna** chiede delucidazioni in merito al fatto che ai sensi del 3° provvedimento dovrebbe essere consentita esclusivamente la caccia al cinghiale con il sistema della battuta e non più la caccia vagante.

**De Martini** nel confermare il divieto di caccia vagante, rivolgendosi al Comitato, auspica la partecipazione di un referente tecnico (in rappresentanza delle Associazioni venatorie) ai lavori dell'Unità di progetto per definire meglio anche questi aspetti.

**Secci** si augura che questo Piano di eradicazione della peste suina vada a buon fine, a suo avviso sarebbe necessario il censimento delle compagnie di caccia grossa della Sardegna per sapere chi va a caccia al cinghiale e dove va.

**Puggioni e Busia** chiedono informazioni in merito alle aree non interessate dalle peste suina nel selvatico.

**De Martini** ribadisce la necessità di puntare ad un aumento di giornate e di abbattimenti in tutte le aree interessate o meno dalla peste suina, intervenendo anche nelle aree vietate all'attività venatoria.

**Sciarra** sostiene che se si parla di eradicazione della peste suina bisogna calarsi in una realtà che è diversa da quella venatoria, assicura il massimo impegno per informare i cacciatori e renderli partecipi sulla portata di questo Piano. Non tutte le zone però sono interessate da una presenza massiccia dei cinghiali, la caccia il giovedì andrebbe prevista solo in quelle aree dove vi è una forte presenza di animali.

**Scandura** interviene dichiarando che allo stato attuale il problema è abbastanza serio considerata la realtà Sarda dove vige ancora il sistema della cosiddetta caccia controllata e non quello della caccia programmata a differenza delle altre regioni d'Italia. Il contenimento e il controllo delle popolazioni dei selvatici infatti dovrebbe essere un problema ordinario di gestione all'interno dell'ATC e non un problema straordinario.

Il **Presidente** nel concludere la discussione su questo argomento, ritiene indispensabile la collaborazione da parte di tutti per cercare di risolvere questo annoso problema. Concorda infine con il responsabile dell'UdP ritenendo a tale proposito che i provvedimenti del Comitato e dell'UdP al riguardo, debbano essere allineati. Chiede al Comitato di esprimersi in merito.

In mancanza di osservazioni a quanto su esposto si da per approvato.

## **2. Pianificazione venatoria**

### **Zone in concessione autogestita per l'esercizio della caccia in Sardegna:**

Il **Segretario** comunica che le sotto elencate istanze di rinnovo o modifica delle zone in concessione autogestita sono state trasmesse dalle Amministrazioni Provinciali che hanno provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti essenziali così come previsto dal D.P.G. 119/86



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Comitato Regionale Faunistico

e dalla delibera della G.R. 28/57 del 9 agosto 2002. L'Ufficio ha verificato la regolarità amministrativa della documentazione allegata.

Procede quindi alla lettura delle pratiche, inserite all'ordine del giorno, il cui elenco è stato consegnato in cartellina a tutti i componenti.

#### PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

##### Rinnovi annuali

Comune	Denominazione
Gesturi	Gesturi

#### PROVINCIA DI SASSARI

##### Rinnovi annuali

Comune	Denominazione	Note
Pozzomaggiore	Planu de Murtas	
Mara - Padria	Su Casteddu	
Thiesi	Su Saltu	X 2 Anni

##### Rinnovi quinquennali

Comune	Denominazione	Note
Sassari	Monte Forte	
Bonorva	Santa Lucia	
Bono	Calarighes	
Stintino	Torre Falcone	
Siligo	Monte Santu	
Giave	Su Saltu	Modifica Zona di Rispetto

#### PROVINCIA DI OLBIA TEMPIO

##### Rinnovi quinquennali

Comune	Denominazione
Aglientu	Monte Russu
Berchidda	Campu e Nades

Il **Presidente** chiede se qualcuno ha considerazioni da fare prima di passare alla votazione.

In considerazione del fatto che nessun Componente interviene, il presidente chiede al Comitato di esprimersi in merito.

Il **Comitato** a maggioranza esprime parere favorevole.

### 3. Piano di controllo cinghiali Prov. Olbia Tempio (Buddusò)

Il **Segretario** comunica che il Piano di controllo dei cinghiali è stato trasmesso a tutti i componenti unitamente alla nota di convocazione, pertanto se non ci sono osservazioni al riguardo lo stesso si da per approvato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### **Comitato Regionale Faunistico**

In considerazione del fatto che nessun Componente interviene, il presidente chiede al Comitato di esprimersi in merito.

Il **Comitato** a maggioranza esprime parere favorevole.

Il Presidente alle ore 19.50, esaurita la discussione dei vari punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

### **IL SEGRETARIO**

Francesco Garau

### **IL PRESIDENTE**

Donatella Emma Ignazia Spano





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

**Allegato 1 - Specie cacciabili e periodi di attività venatoria**

mesi	Giornate di caccia															
	settembre			ottobre			novembre			dicembre			gennaio		febbraio	
decadi	I°	II°	III°	I°	II°	III°	I°	II°	III°	I°	II°	III°	I°	II°	III°	
Giornata	Giornata intera		fino alle ore 14.00	Giornata Intera												
<b>Tortora</b> ( <i>Streptopelia t.</i> )	3, 6															
<b>Pernice sarda</b>			27	4, 11												
<b>Lepre sarda</b>			27	4, 11												
<b>Coniglio selv.</b>			27	4, 11	dal 15							al 31				
<b>Germano reale</b>			27	4, 11	dal 15										al 31	
<b>Alzavola</b>			27	4, 11	dal 15										al 31	
<b>Codone</b>			27	4, 11	dal 15										al 31	
<b>Marzaiola</b>			27	4, 11	dal 15										al 31	
<b>Canapiglia</b>			27	4, 11	dal 15										al 31	
<b>Fischione</b>			27	4, 11	dal 15										al 31	
<b>Mestolone</b>			27	4, 11	dal 15										al 31	
<b>Moriglione</b>			27	4, 11	dal 15										al 31	
<b>Beccaccino</b>			27	4, 11	dal 15										al 31	
<b>Gallinella d'acqua</b>			27	4, 11	dal 15										al 31	
<b>Pavoncella</b>			27	4, 11	dal 15										al 31	
<b>Frullino</b>			27	4, 11	dal 15										al 31	
<b>Porciglione</b>			27	4, 11	dal 15										al 31	
<b>Folaga</b>			27	4, 11	dal 15										al 31	
<b>Beccaccia</b>					dal 15									al 17		
<b>Allodola</b>			27	4, 11	dal 15							al 31				
<b>Merlo</b>			27	4, 11	dal 15							al 31				
<b>Quaglia</b>			27	4, 11	dal 15							al 31				
<b>Cesena</b>			27	4, 11	dal 15								al 10			
<b>Tordo bottaccio</b>					dal 15									al 17		
<b>Tordo sassello</b>					dal 15									al 17		
<b>Colombaccio</b>					dal 15										al 31	
<b>Cornacchia grigia</b>			27	4, 11	dal 15										al 31	
<b>Ghiandaia</b>			27	4, 11	dal 15										al 31	
<b>Volpe</b>			27	4, 11	dal 15										al 31	
<b>Cinghiale</b>			nei giorni:				1	15	22	6	13	26	3	17	24	
						8		29		20	27	6	10	31		

La caccia è consentita anche in forma vagante e con l'uso del cane:

- nei giorni 27 settembre 4 e 11 ottobre 2015 sino alle ore 14.00;
- dal 15 ottobre per l'intera giornata nei giorni di giovedì, domenica e festivi infrasettimanali (fatta eccezione per martedì 8 dicembre 2015, venerdì 25 dicembre 2015 e venerdì 1° gennaio 2016).

Nei giorni 3 e 6 settembre 2015 e 4, 7 e 10 febbraio 2016 la caccia è consentita solo alla posta e senza l'uso del cane.

La caccia al cinghiale è consentita con il sistema della battuta e con l'uso della munizione a palla unica.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

**Specie cacciabili, carniere giornaliero e stagionale - Allegato 2**

SPECIE	Carniere giornaliero			Carniere stagionale
Tortora	5			Tortora: non più di <b>25</b> capi a stagione
Pernice sarda	2			Pernice sarda: non più di <b>4</b> capi a stagione
Lepre sarda	1			Lepre sarda: non più di <b>3</b> capi a stagione
Coniglio selvatico	5			
Germano reale	10	Non più di <b>10</b> capi complessivamente	Non più di <b>15</b> capi complessivamente	
Alzavola	10			
Codone	5			Codone : non più di <b>25</b> capi a stagione
Marzaiola	5			Marzaiola: non più di <b>10</b> capi a stagione
Canapiglia	5			Canapiglia : non più di <b>10</b> capi/stagione
Fischione	10			
Mestolone	10			
Moriglione	5			Moriglione: non più di <b>25</b> capi/stagione
Beccaccia	3		Non più di <b>30</b> capi complessivamente	Beccaccia : non più di <b>20</b> capi a stagione
Beccaccino	10			
Gallinella d'acqua	10			
Pavoncella	5			Pavoncella : non più di <b>25</b> capi a stagione
Frullino	10			
Porciglione	10			
Folaga	10			
Allodola	10			allodola : non più di <b>50</b> capi a stagione
Merlo	30			
Quaglia	5			Quaglia : non più di <b>25</b> capi a stagione
Cesena	30			
Tordo bottaccio	30			
Tordo sassello	30			
Ghiandaia	30			
Colombaccio	15 ***			
Cornacchia	30			
Volpe	*			
Cinghiale	**			

\* Nell'arco di una giornata non si potranno abbattere più di 3 volpi per cacciatore in forma di caccia vagante e non più di 15 volpi per compagnia con il sistema della battuta.

\*\* in una giornata non potranno essere abbattuti più di 5 cinghiali ogni 5 fucili, con un massimo di 40 cinghiali per compagnia. Ove nel corso delle battute venissero raggiunti o inavvertitamente superati i limiti anzidetti, la caccia deve essere interrotta. I capi abbattuti inavvertitamente oltre il limite anzidetto, devono essere devoluti in beneficenza, sotto le direttive dell'Amministrazione Provinciale competente per territorio.

\*\*\* Nella prima decade di febbraio il carniere giornaliero viene fissato in 5 capi